

# «Comuni e Regioni non alzeranno le tasse»

Renzi a «Otto e mezzo»: il limite del contante a 3.000 euro non si tocca, pronti anche alla fiducia  
«Lo dico come Berlusconi: meno imposte per tutti». Verdini in maggioranza, apertura e poi smentita

**ROMA** La legge di Stabilità del 2016, approvata lo scorso 15 ottobre dal governo, arriverà in Senato per l'esame solo tra oggi e domani. Il testo sarebbe stato trasmesso solo ieri sera tardi da Palazzo Chigi al capo di Stato, che deve esaminarlo, firmarlo e trasmetterlo al Parlamento. Il premier Renzi, intanto, annuncia un'altra novità: «Il divieto per Regioni e Comuni di alzare le tasse locali», ad esempio le addizionali.

«Sono dieci anni che parliamo solo di Ici, Imu, Tasi, è la tassa più odiata. E non è mai stata tolta. È una misura di pancia? Sì. Ma non è elettorale» ha detto Renzi a *Otto e mezzo* su La7. «La dico berlusconianamente: meno tasse per tutti. Solo che lui ha fatto lo slogan e se ne è andato, noi lo facciamo davvero» ha aggiunto il premier, «soddisfatto» anche per i 6 miliardi di tagli alla spesa, e deciso a non stravolgere l'im-

pianto della legge. Sull'aumento del tetto a 3 mila euro per l'uso del contante, indigesta anche a una parte del Pd «siamo pronti alla fiducia», ha detto Renzi. E alla domanda «esclude che Verdini possa entrare in maggioranza?», ha ri-

sposto: «Ad oggi assolutamente sì, da qui al 2018 osservo uno sfarinamento a destra che mi colpisce molto... Ma Verdini ha compiuto un gesto di coerenza sulle riforme». Frase poi così precisata da Palazzo Chigi: «Verdini e i suoi non fanno e non faranno parte del governo. Se in futuro vorranno aggiungersi con i loro voti a singoli provvedimenti della maggioranza questo riguarda esclusivamente la libera dinamica politico parlamentare e non la coalizione di governo».

Gli ultimi ritocchi alla legge di Stabilità avrebbero riguardato l'Imu, su cui Bruxelles conti-

nua ad avere dubbi, i giochi, la finanza locale. Confermato che la tassa sulla prima casa continuerà ad applicarsi anche alle abitazioni di lusso, ville e castelli, le ultime bozze chiariscono che solo i Comuni che avevano scelto nel 2015 di alzare l'aliquota sulle seconde case (per finanziare le detrazioni sulle prime) potranno mantenerla tale e quale per il 2016.

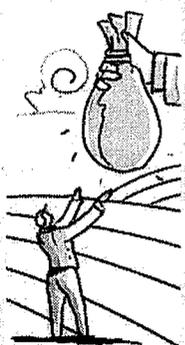
Riflessione in corso anche sulle sale giochi. «Nel 2016 scendono le concessioni e dobbiamo fare nuovi bandi, ma non si tratta di punti-gioco aggiuntivi» ha detto il sottosegretario all'Economia, Pier Paolo Baretta. Il numero delle concessioni potrebbe passare da 22 a 15 mila, e così il numero delle macchinette.

Oggi si riunisce in via straordinaria la Conferenza delle Regioni. I Governatori temono che tra le righe della manovra

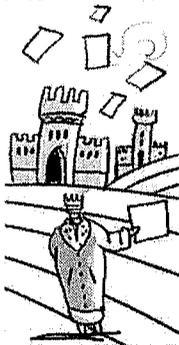
si nasconda una mazzata sulla sanità. Oltre alla riduzione del Fondo sanitario, che doveva salire nel 2016 a 113,1 miliardi, ma che si fermerà a quota 111, la Stabilità prefigura nuovi tagli pesanti anche per il futuro. A carico delle Regioni ordinarie è saltato il taglio da 1,8 miliardi del 2016 (che di fatto equivale alla riduzione del Fsn a 111 miliardi), ma resta un contributo di 3,9 miliardi nel 2017 e di 5,4 nel 2018 (più un miliardo a carico delle Regioni a statuto speciale). La formula è quella della scorsa Stabilità che ha aperto la via alla riduzione dei fondi di 2,3 miliardi decisa quest'anno. A accrescere il nervosismo dei governatori, il fatto che il Fondo sanitario ridotto dovrebbe finanziare anche gli 800 milioni dei livelli essenziali di assistenza, i 500 milioni dei vaccini, i farmaci innovativi e il rinnovo del contratto della sanità.

**Mario Sensi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le misure della legge di Stabilità****La soglia passa da mille a tremila euro****Contante**

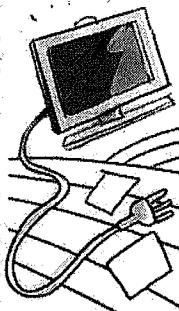
La soglia per i pagamenti in contante sale dagli attuali mille a tremila euro. La misura è stata contestata da più parti nel timore che faccia aumentare il rischio di evasione fiscale. Il governo non concorda e il premier si è detto pronto a mettere la fiducia in Parlamento

**Tasse sulla seconda casa uno stop agli aumenti****Tasi**

Cancellata la Tasi per la prima casa ma continueranno a pagare l'Irpe gli immobili di lusso, come i castelli. A poter aumentare la Tasi dello 0,8 per mille sulle seconde case saranno solo i sindaci che lo hanno già fatto quest'anno: in tutto sono 460 Comuni, compresi Milano e Roma

**E i punti scommesse passano da 22 a 15 mila****Giochi**

Dovrebbe scendere a 15 mila il numero delle concessioni per la sale da gioco da mettere a gara, secondo l'ultima versione del disegno di legge di Stabilità. Nelle versioni precedenti si parlava di 22 mila punti gioco. Attualmente tra agenzie e corner sono attivi 17.000 punti

**Il canone si pagherà (anche a rate) in bolletta****Il Canone**

Il Canone Rai scende dagli attuali 113,50 a 100 euro e si pagherà attraverso la bolletta elettrica della casa di abitazione. Per chi evade sono previste sanzioni per 500 euro. Il pagamento sarà invece corrisposto in sei rate, a cadenza bimestrale. Quindi 16,66 euro ogni 60 giorni

**Lo slogan**

● La legge di Stabilità doveva essere presentata alle Camere entro il 15 ottobre, ma deputati e senatori sono ancora in attesa del testo della manovra 2016. Che arriverà in Senato per l'esame tra oggi e domani. Ieri è stato trasmesso il testo al presidente della Repubblica

● Tra i provvedimenti più dibattuti, il taglio della Tasi sulle prime abitazioni. «La dico berlusconiana-mente — ha detto ieri Matteo Renzi su La7 — meno tasse per tutti. Solo che lui ha fatto lo slogan è se ne è andato, noi lo facciamo davvero» ha aggiunto il premier ricordando lo slogan della campagna elettorale di Berlusconi del 2001 (foto)